Lv:136
20

CANTO.

IL PRIMO LIBRO DELLE RECERCATE A DVE VOCI

CON ALCVNI CVRIOSI CANONI à Due, Tre, & à Quattro Voci.

DI D. GIO: CAMILLO DE SPAGNOLIS DE ITRO,

Maestro di Cappella nel Domo, e Seminario della Nobile, e Fidelissima Città di Tropea.

ARCHIVIO COL

Opera Terza.

IN NAPOLI, Appresso Ottauio Beltrano, 1626.

Con licenza de' Superiori.

AL MOLTO ILLVSTRE,
ET MOLTO ECCELLENTE SIG. MIO,
ET PATRONE COLENDISSIMO.

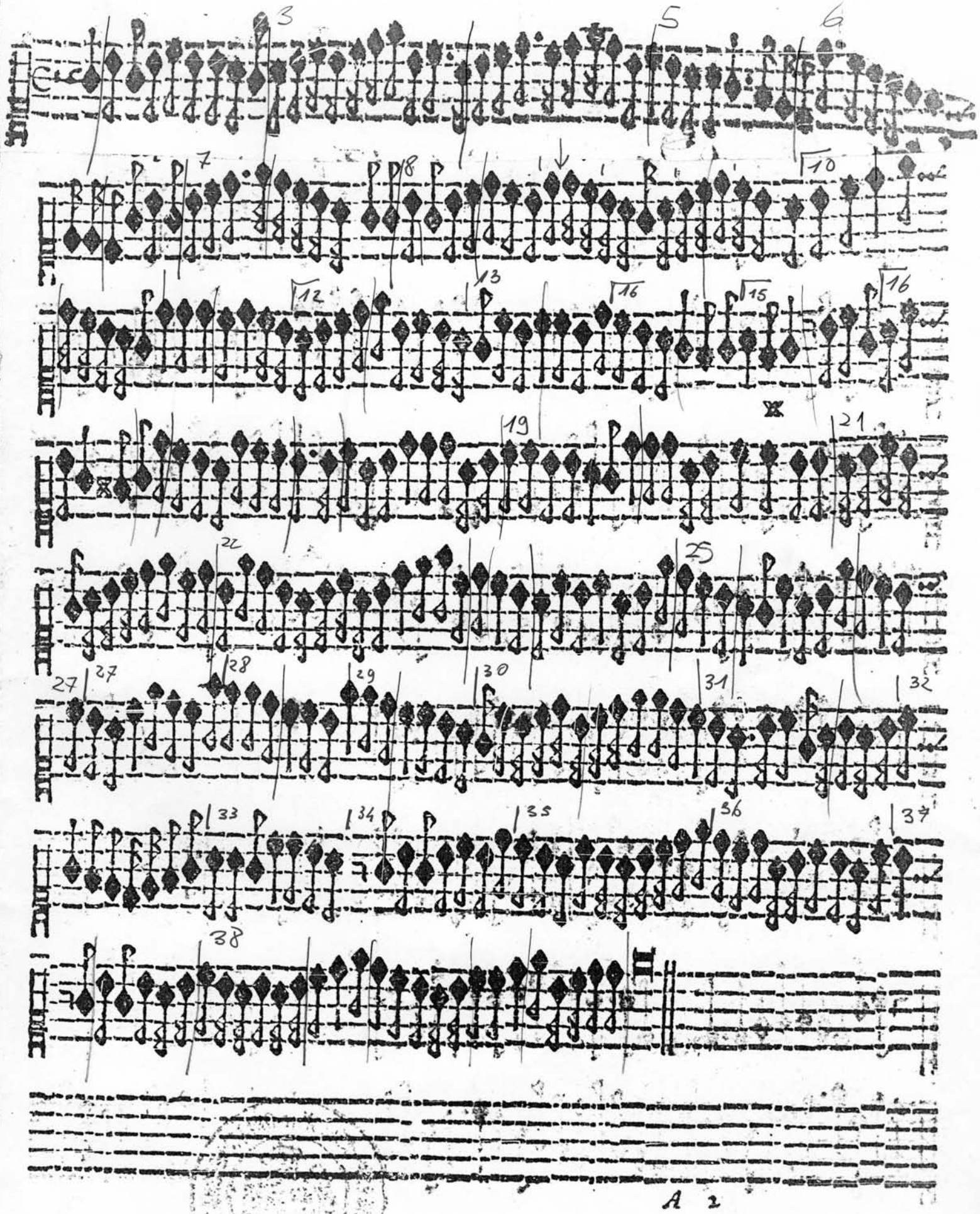
IL SIGNOR LEONARDO SCATTARETICA.

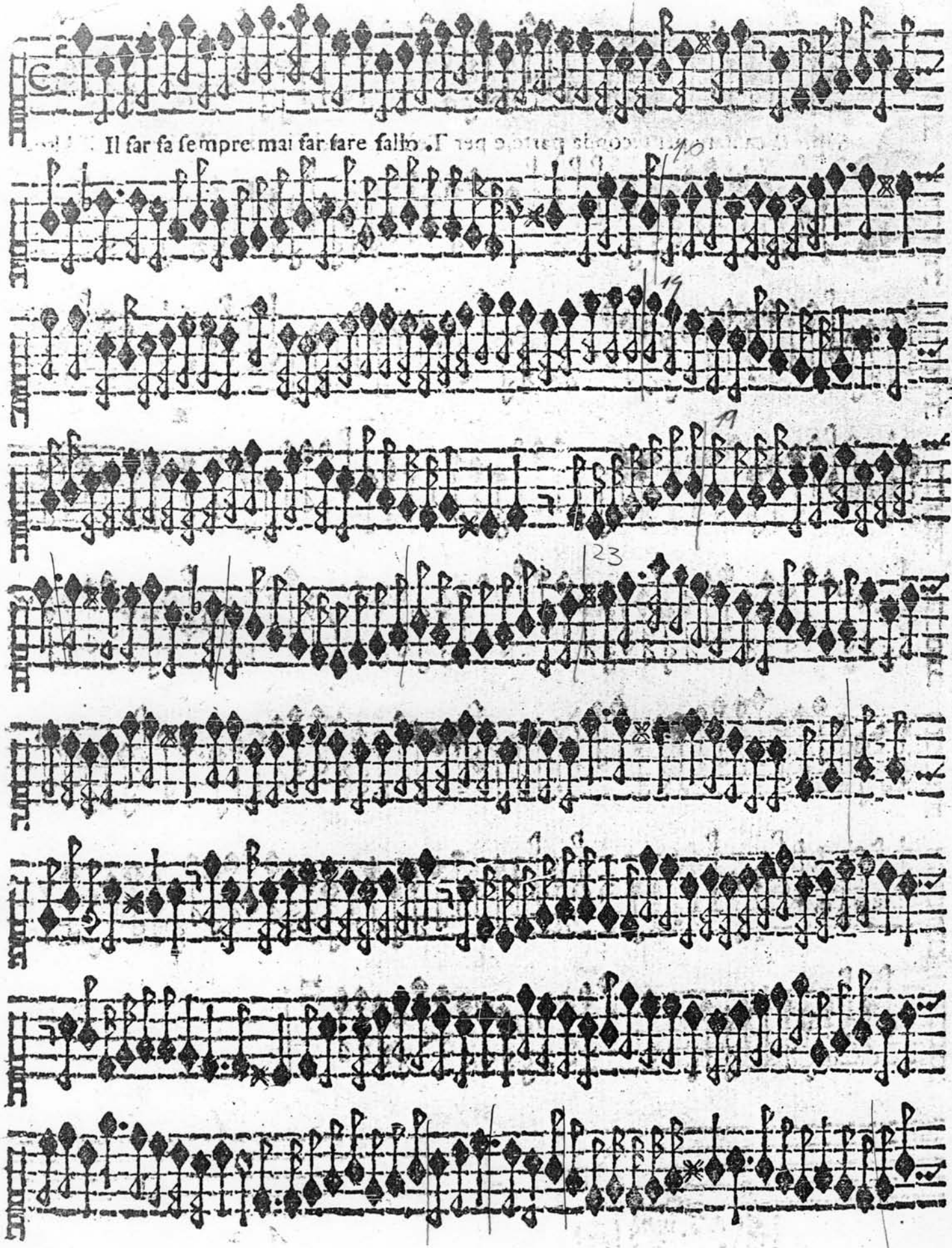
DOpò l'oblighi grandi, ch'io deuo vniuerſale alla ſua caſa, & in particolare al Signor Abbate Oratio Galati ſuo zio, mi reſtò ſopra tutti, lo che deuo alla ſua propria perſona, dal che mi hà paruto con queſta occaſione di far protettrice di queſte mie recercate la grandezza ſua, alla quale deuotamente glie le dedico ſicurandomi che ſaranno così difeſe, quanto che ſplende la ſua antica, e nobiliſſima famiglia, degnaſi dunque accettare la grandezza della mia ſeruitù, & con eſſa ancora queſti miei sferſi, e capricci, in cui aſſicurato quãto ſua ſignoria ne ſia delettenole, farò ſicuro, che graditi, anzi come à retto profeſſore di eſſi, li darà quel ſupplimento in cui non hò potuto giungere; mi reſta ſolo, che del tutto ne ſia vanaglorioſo, eſſendo che, come à mio diligente Diſcepolo, habbia così diligentemẽte gionto in quella eccelſcenza, che l'hò ſtimato; non ſi ſdegni dunque al picciol dono, conoſcendo molto bene, ch'io reſto aſſai obligato alla ſua benignità, meriteuole poi d'altri ſogetti, che della mia pouera Muſa: ſuppliſco poi con la mia volontà ad ogni ſuo commãdo, pregandoli dal Cielo ogni contento, e di tutto core li bacio le mano, fauorendomi di gradirle con quel animo, ch'io glie le preſento. Di Nap. li 8. d'Ottobre, 1626.

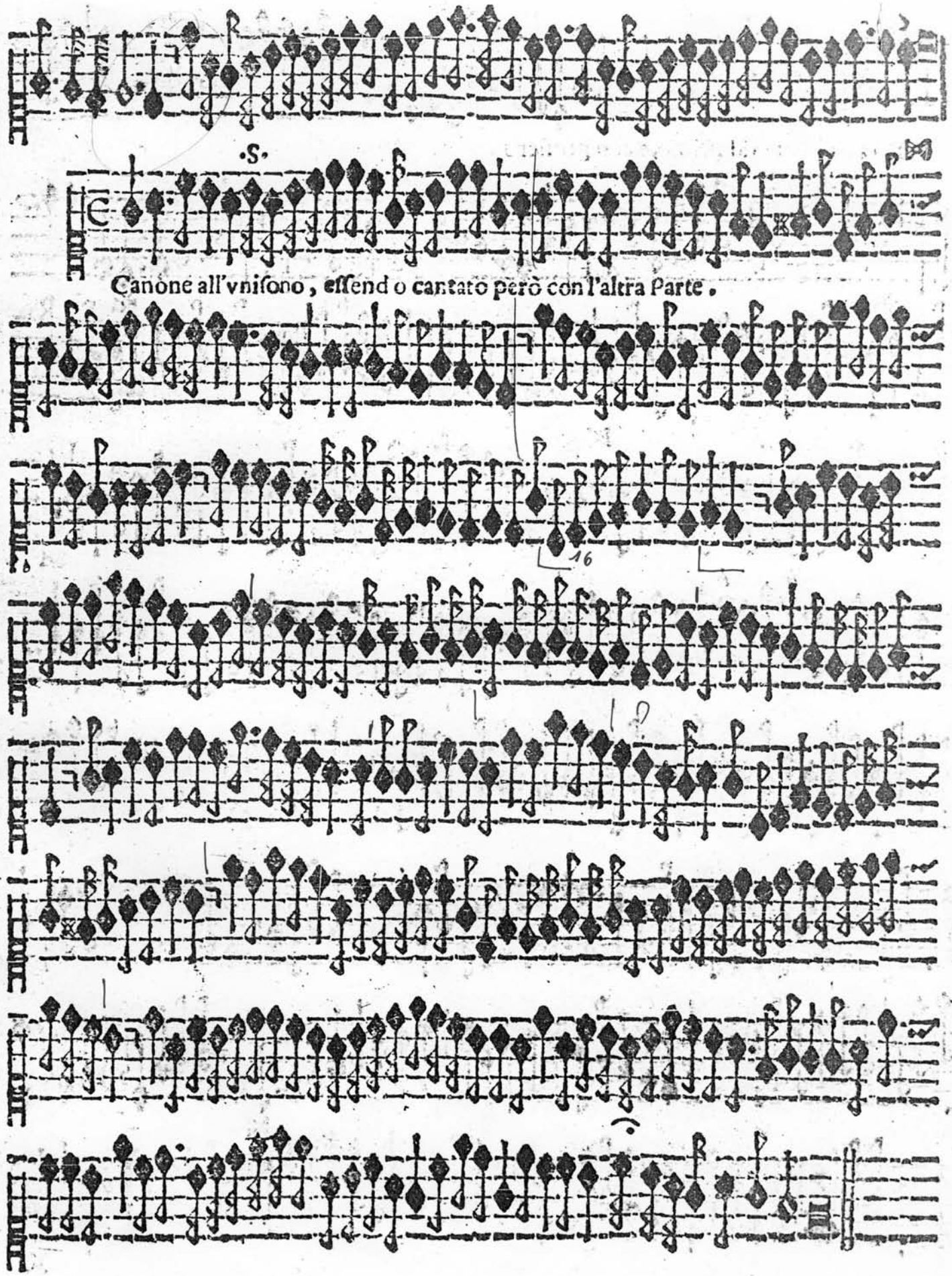
Di V. S. M. Illuſt. & M. Eccell.

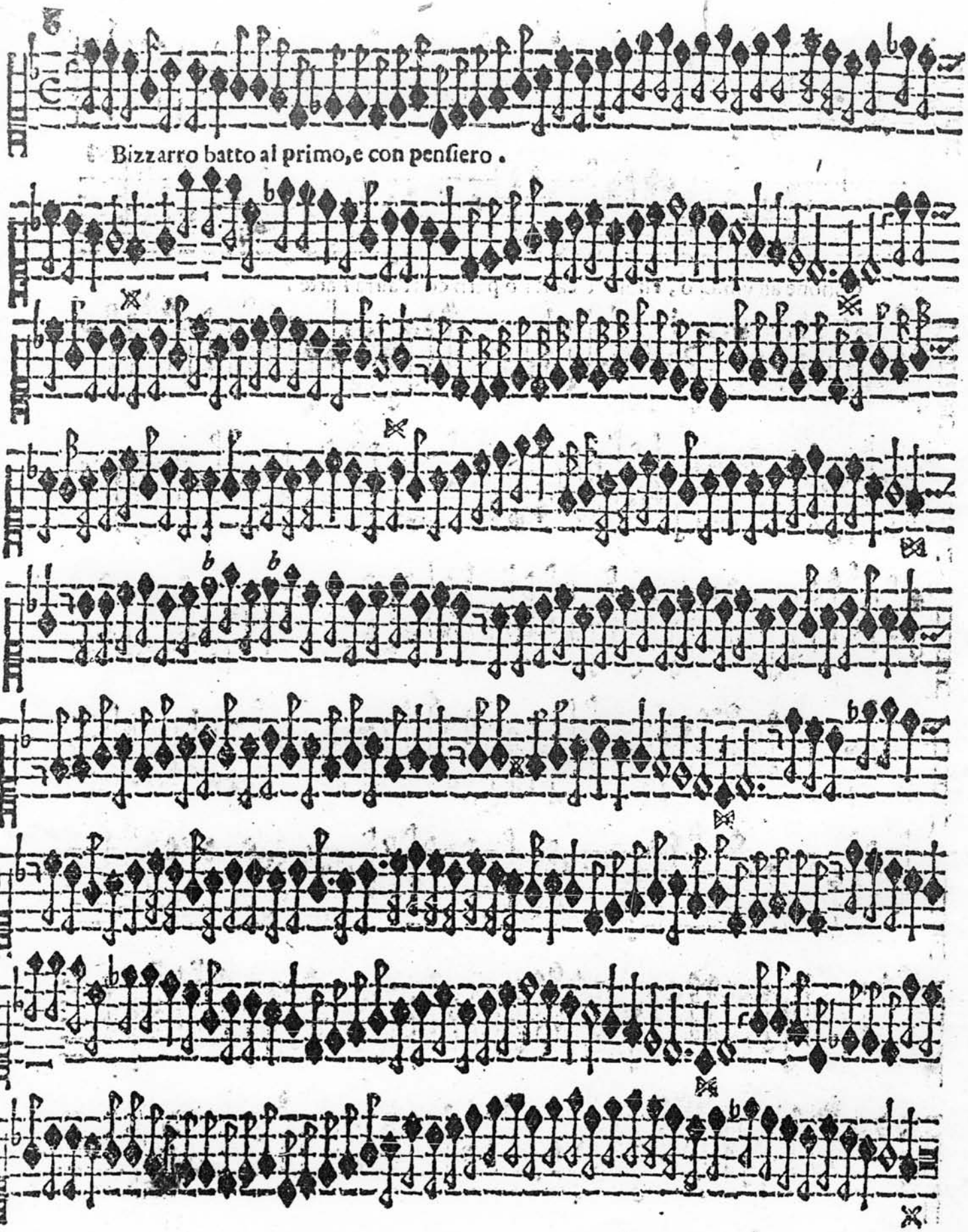
Affettionatiſs. ſeruitore.

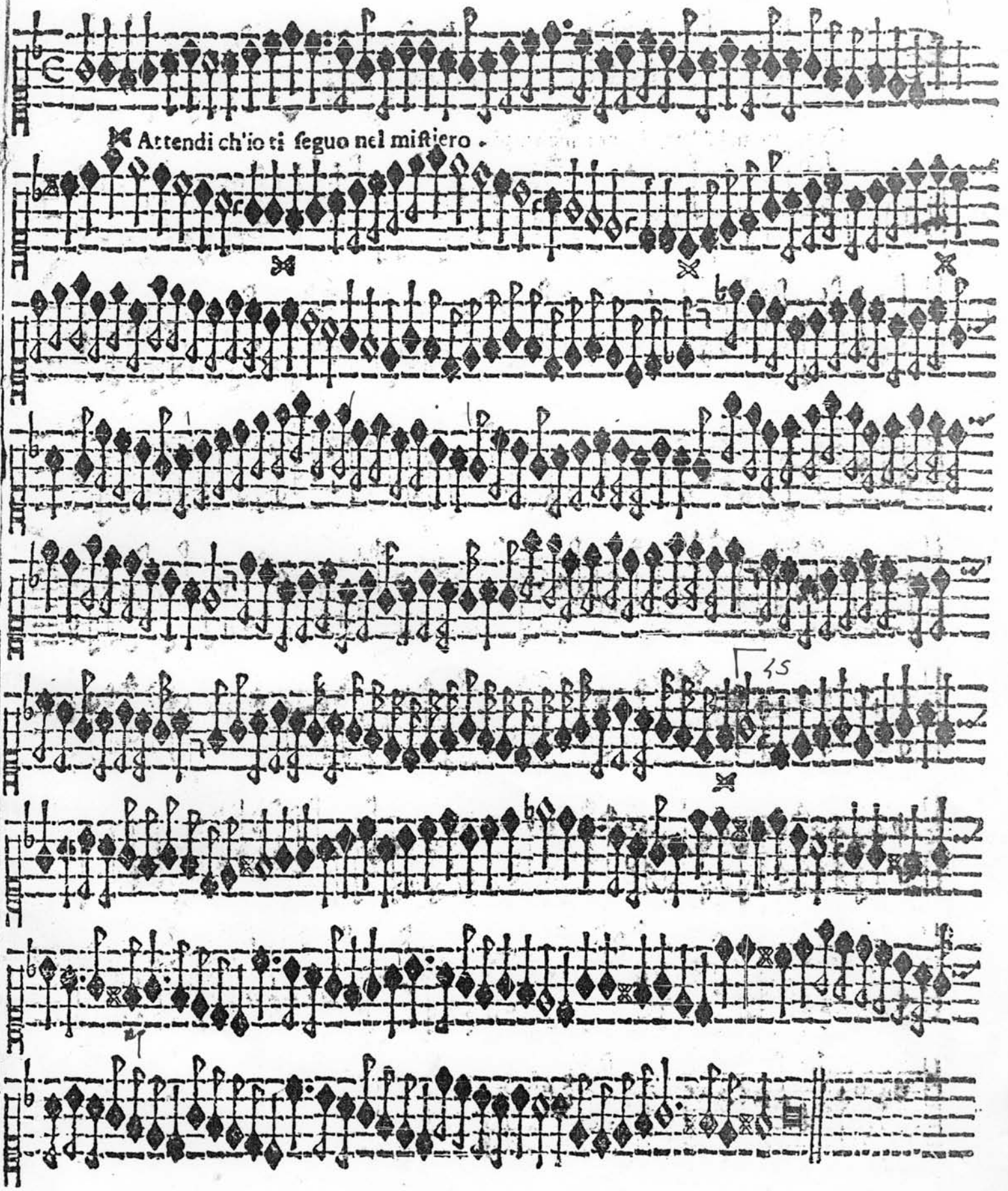
D. Gio. Camillo de Spagnolis.



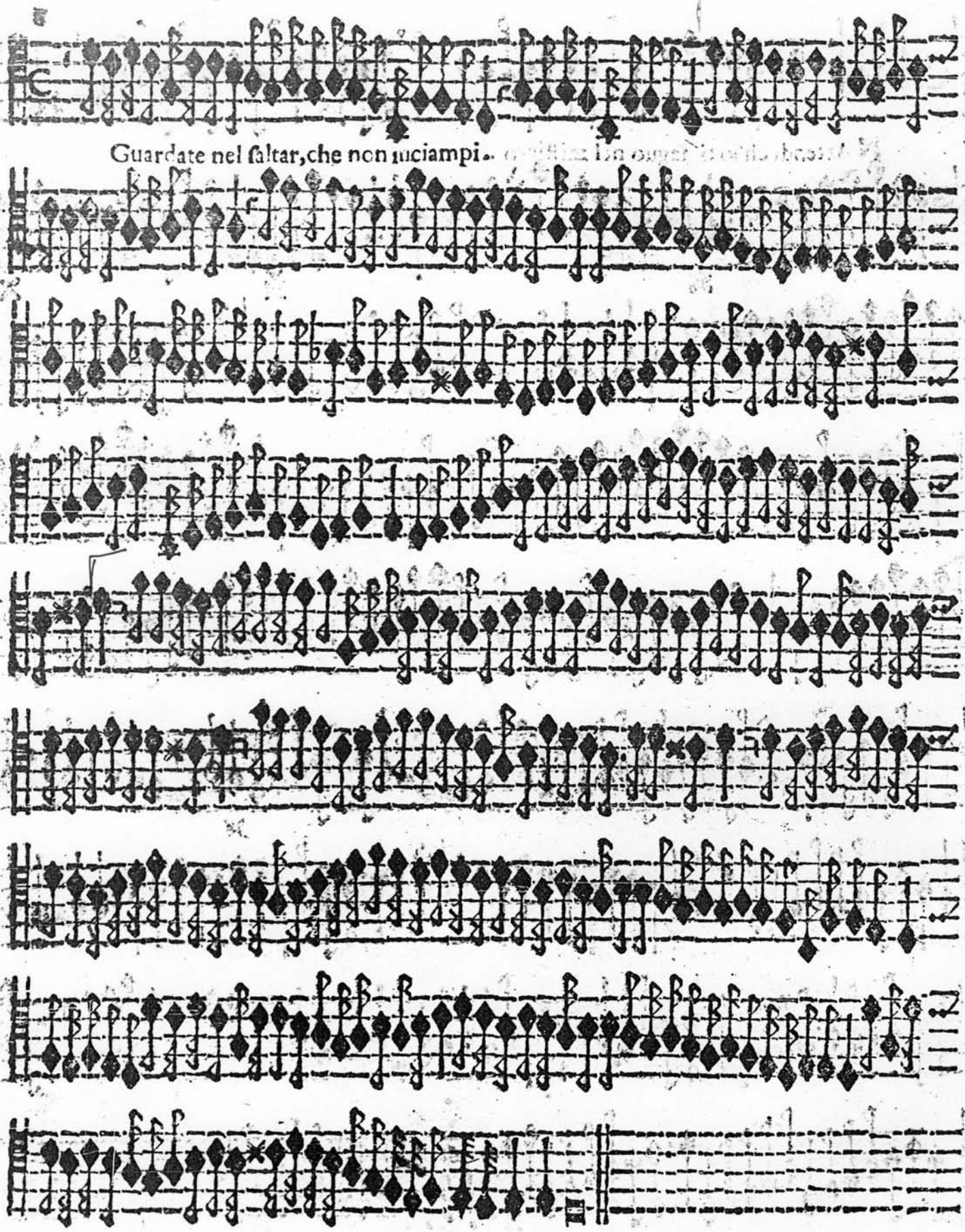

Il far fa ſempre mai far fare fallo .


S.
Canone all'vnisono, essend o cantato però con l'altra Parte.

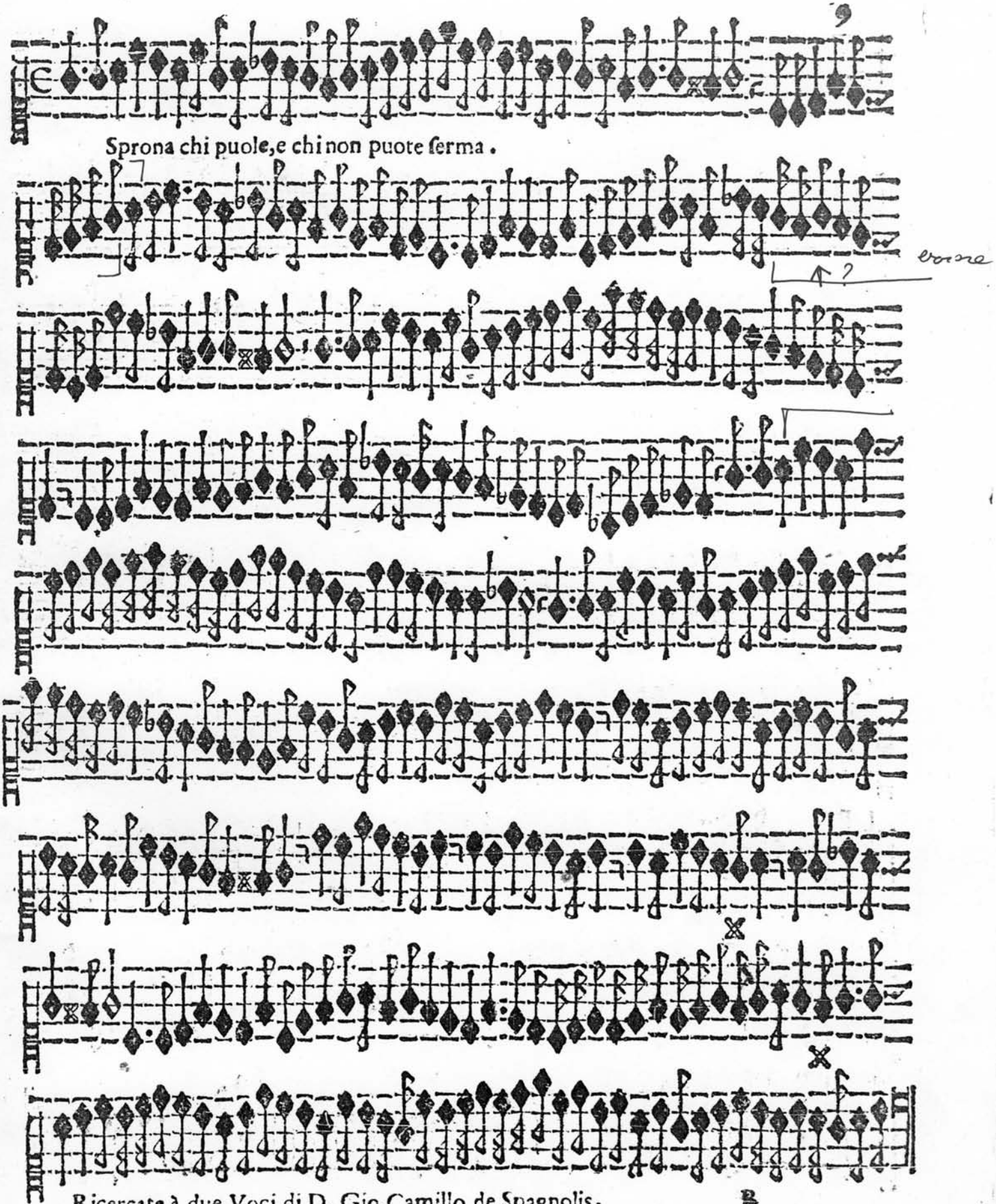

Bizzarro batto al primo, e con pensiero.


Attendi ch'io ti seguo nel mistiero.

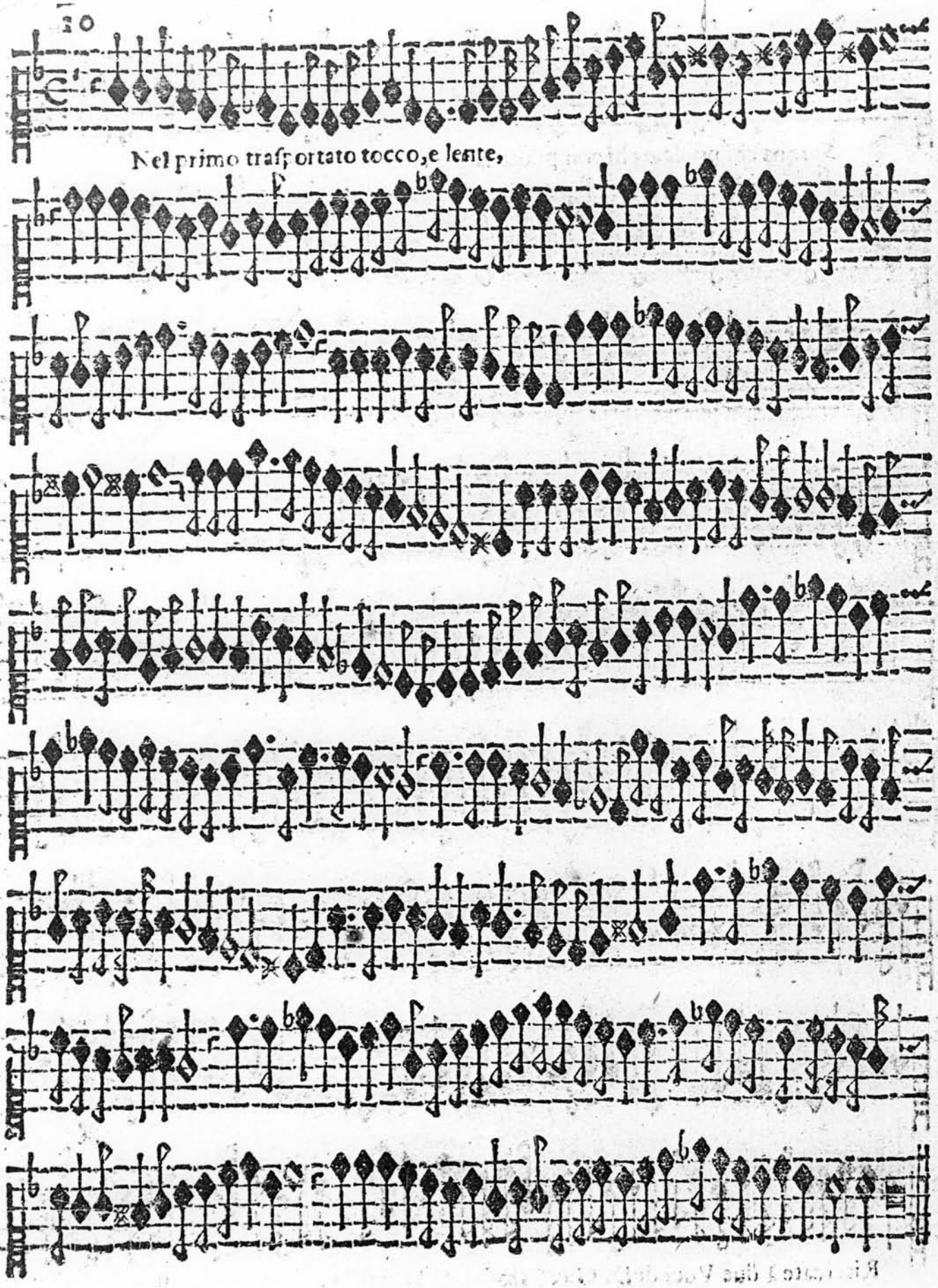
6° Sop.

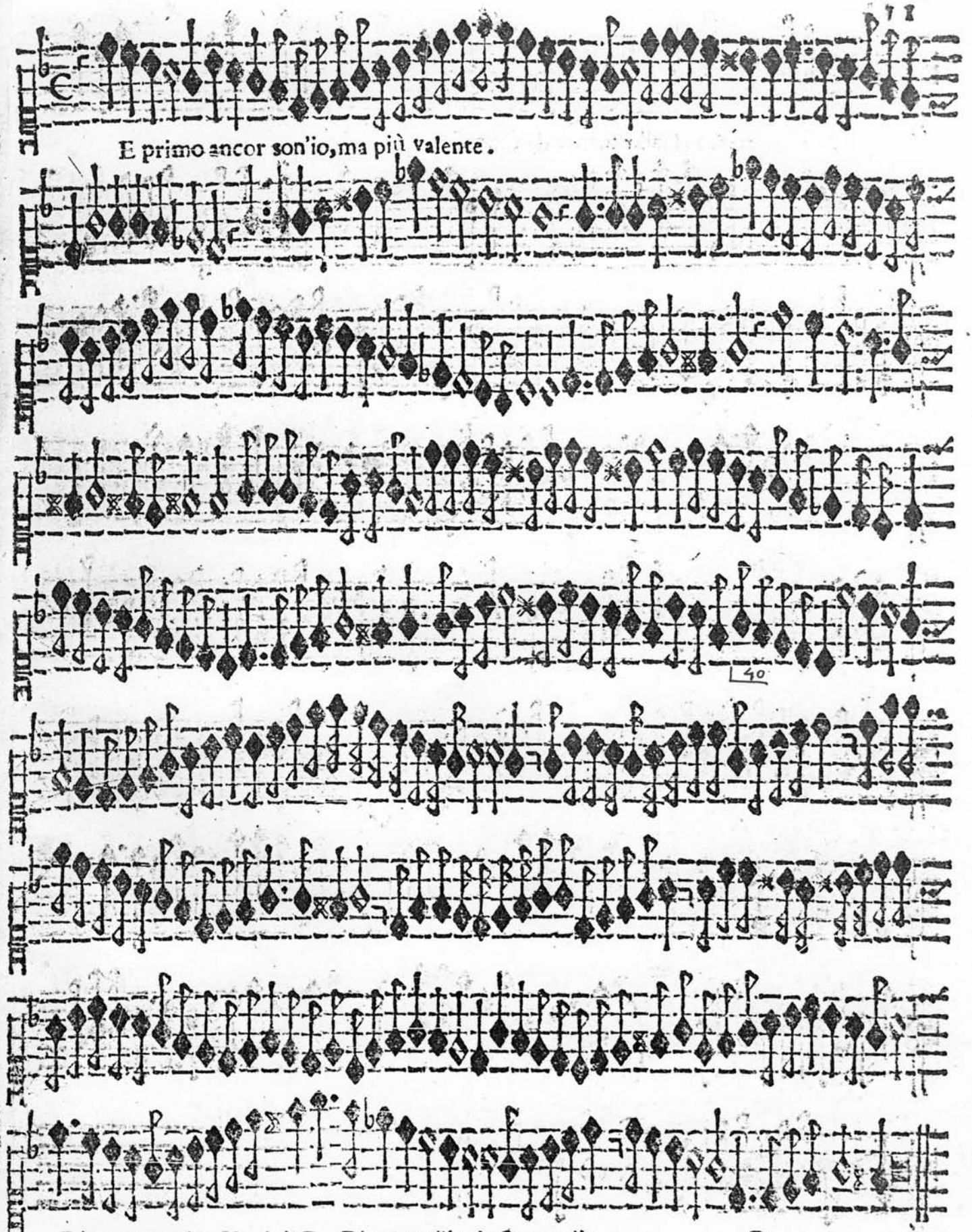


7 Soprano

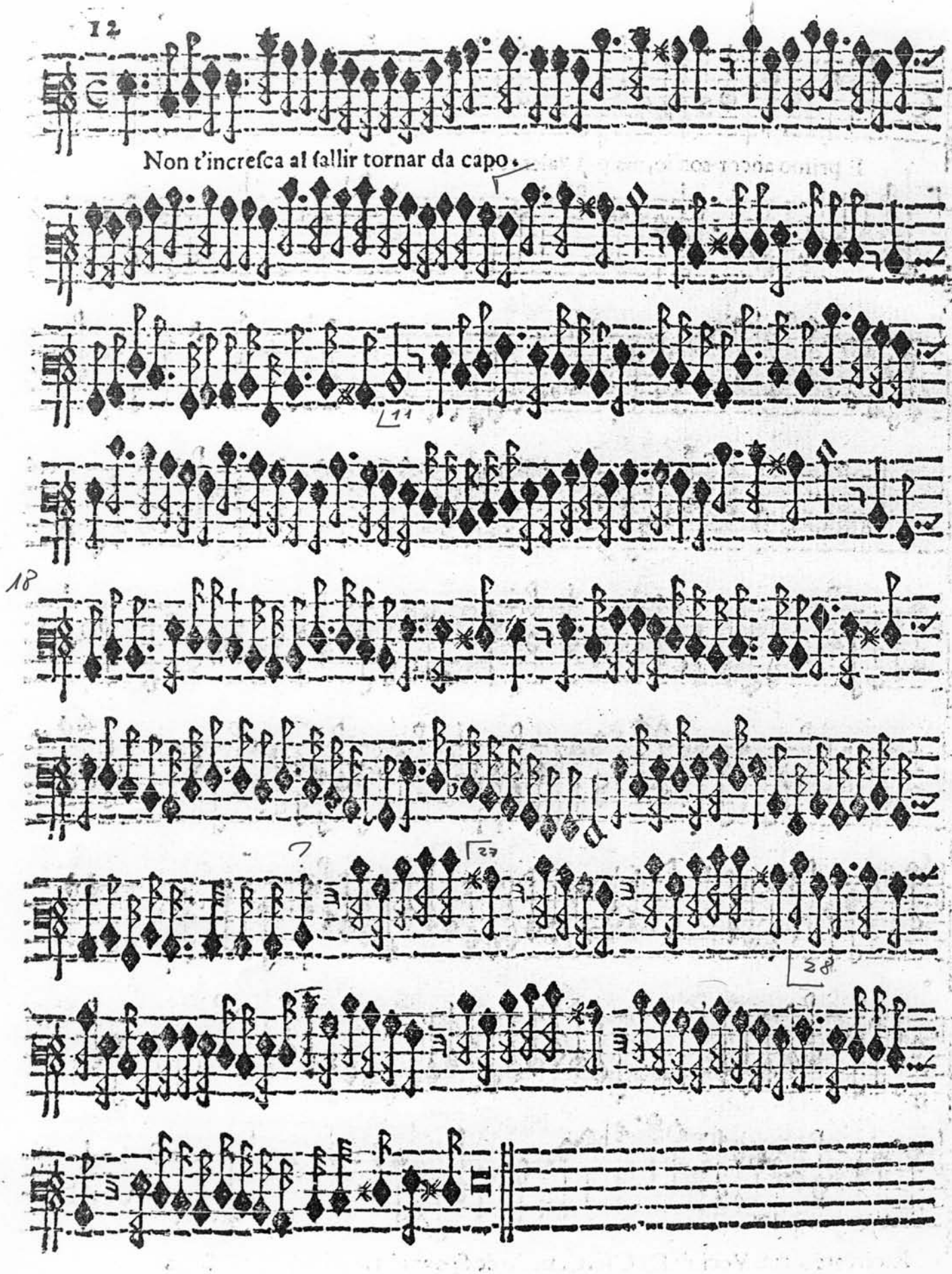


8 soprano



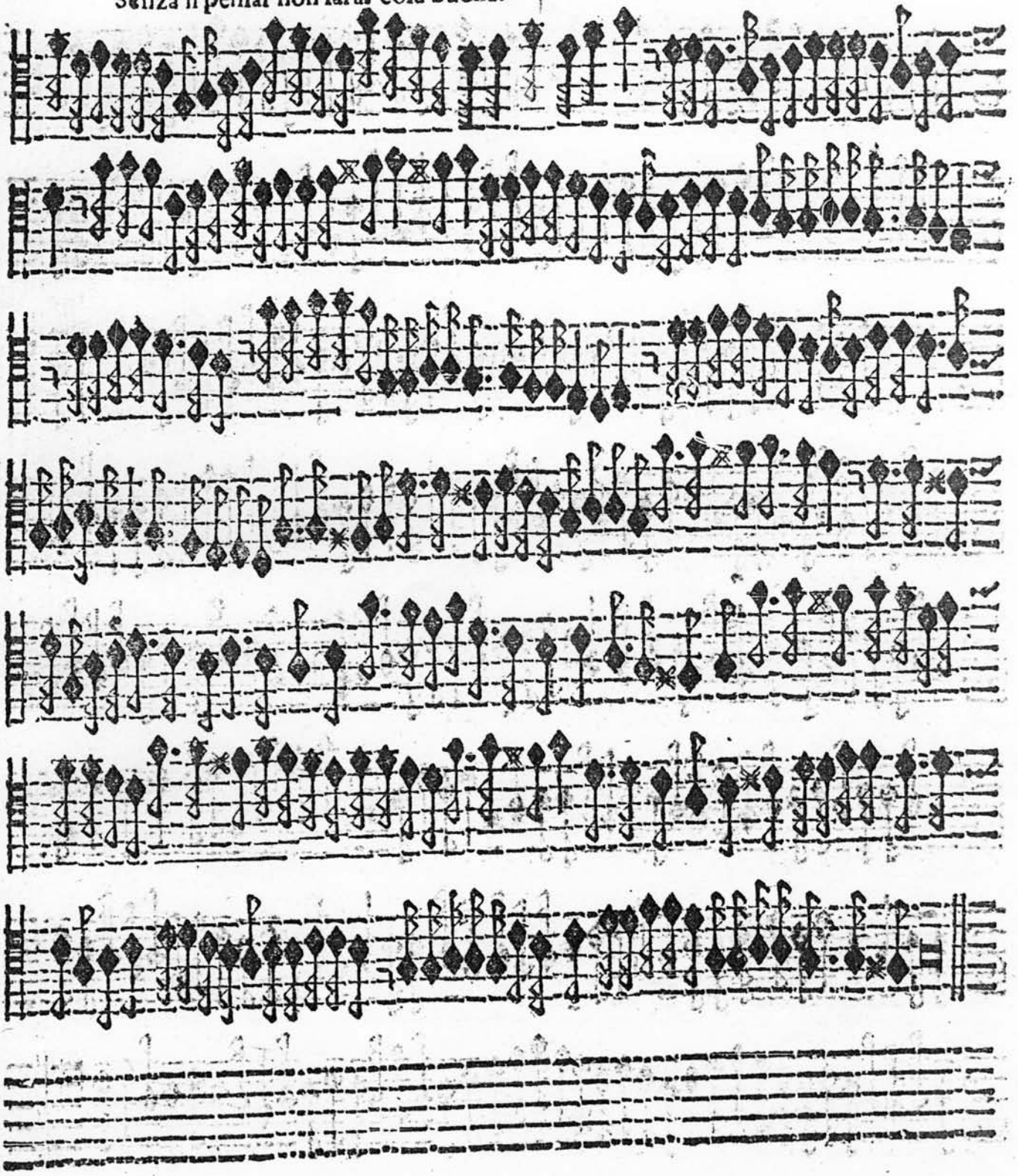

E primo ancor son'io, ma più valente.

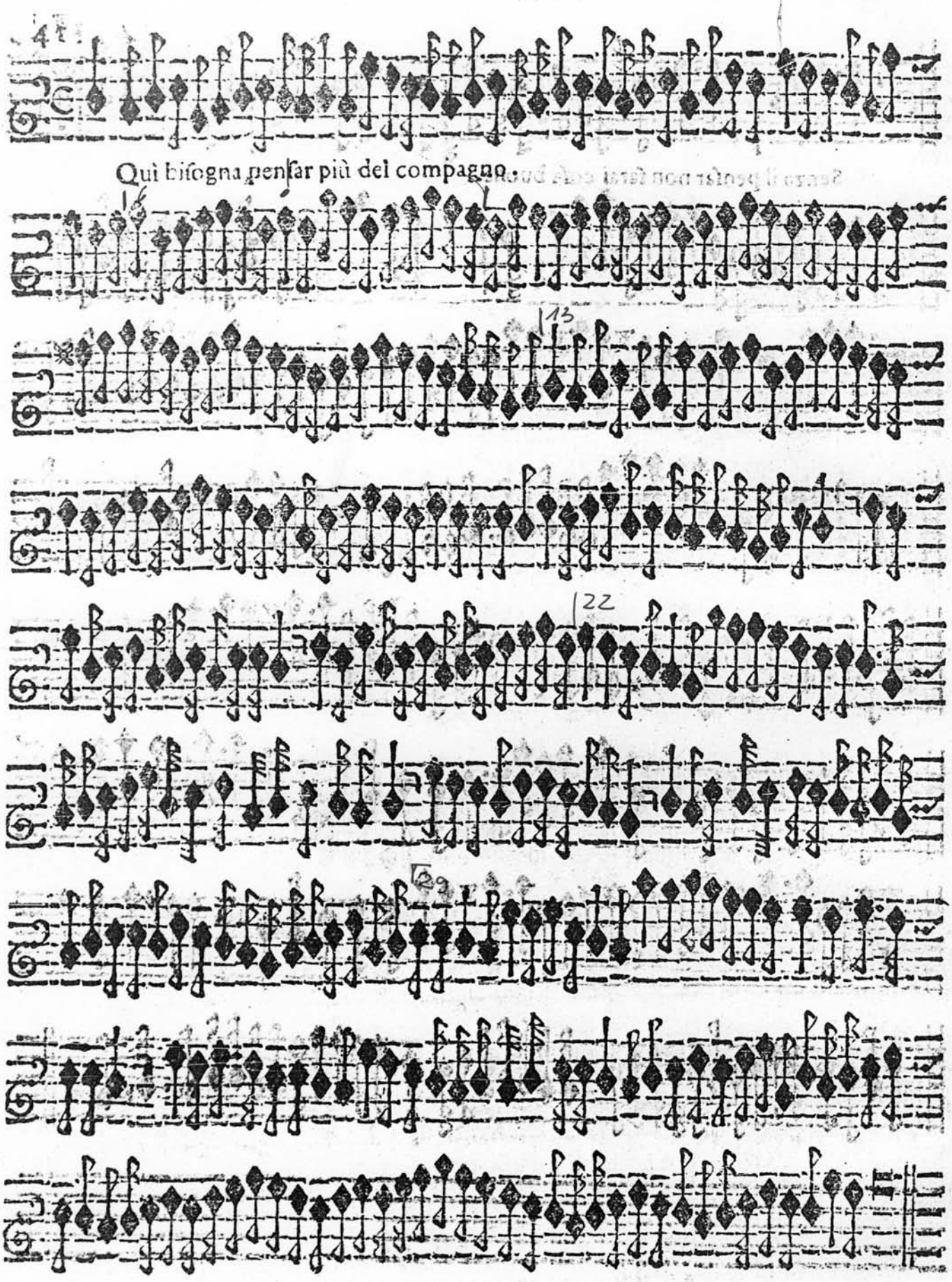
Soprano 10



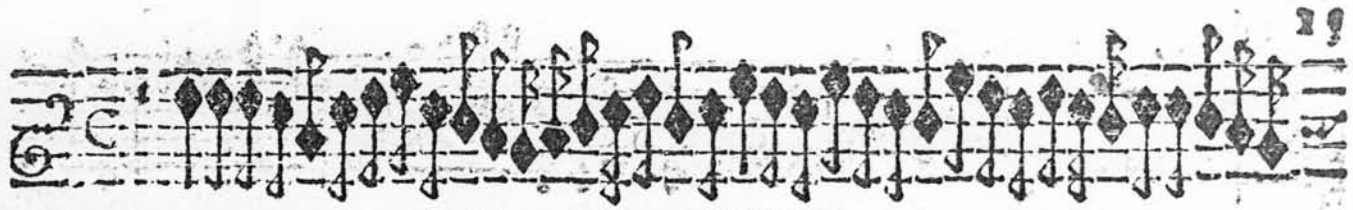
S. 11

Senza il penſar non farai coſa buona.

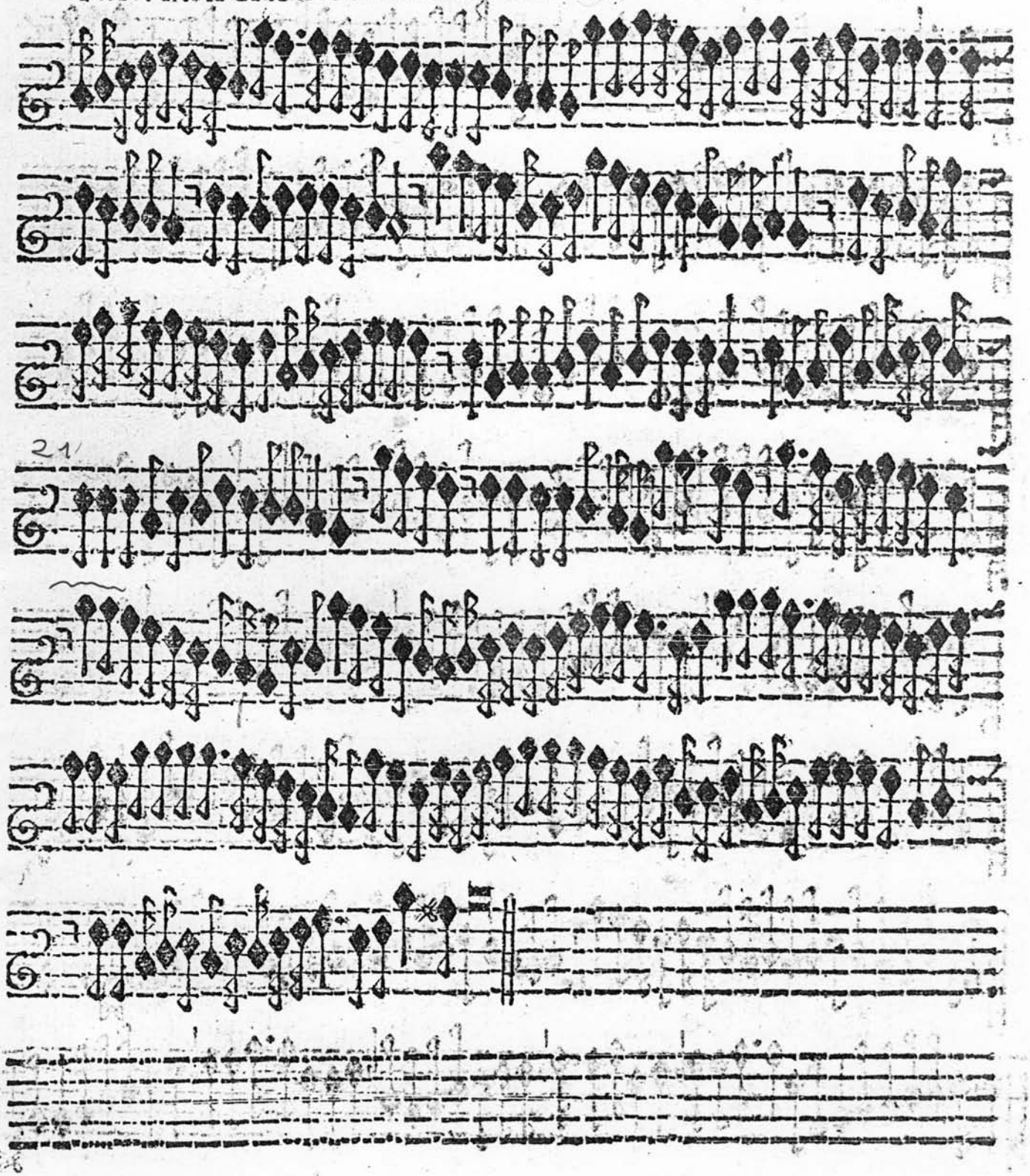


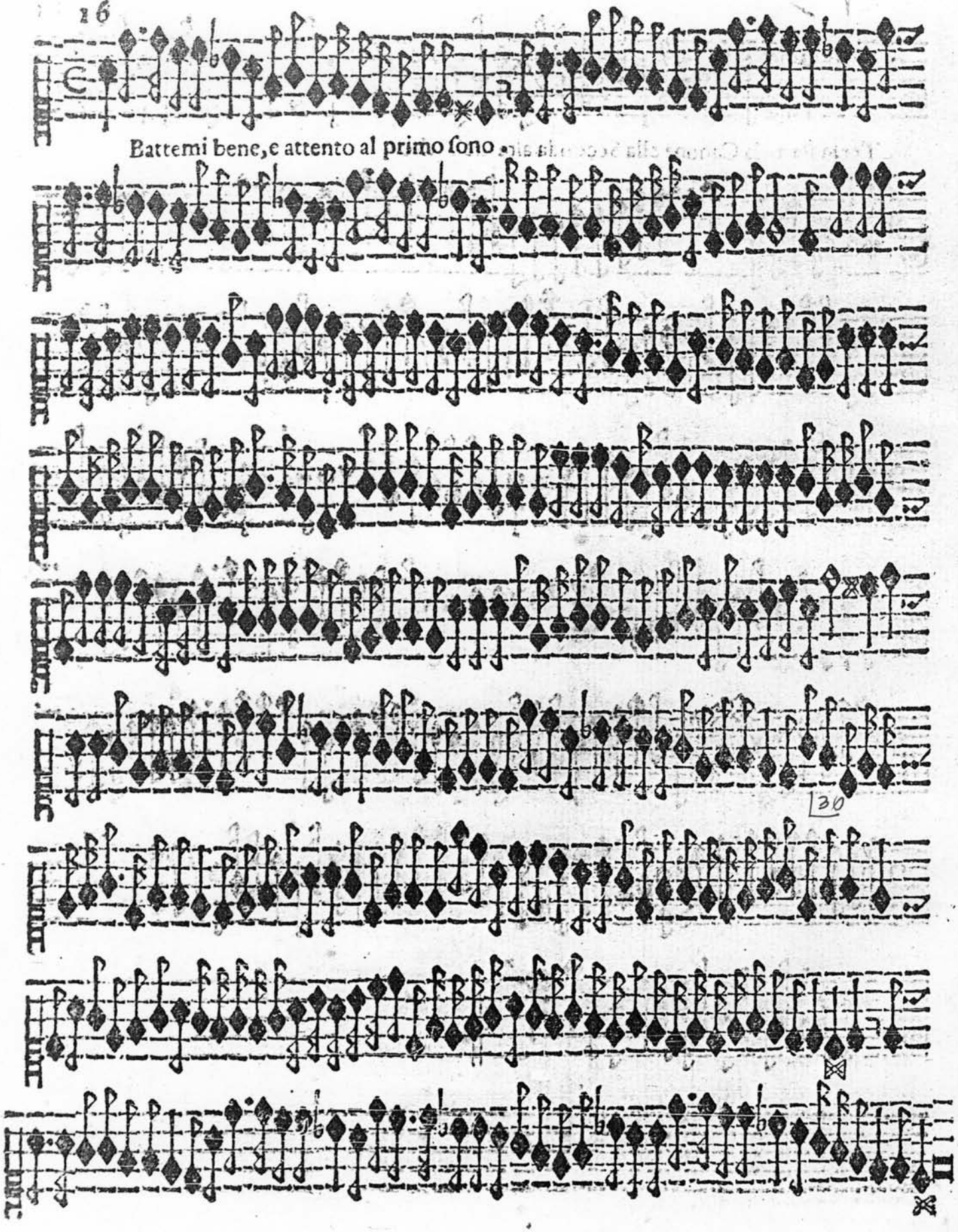

41
Quì bisogna pensar più del compagno.
16
113
122

S 13

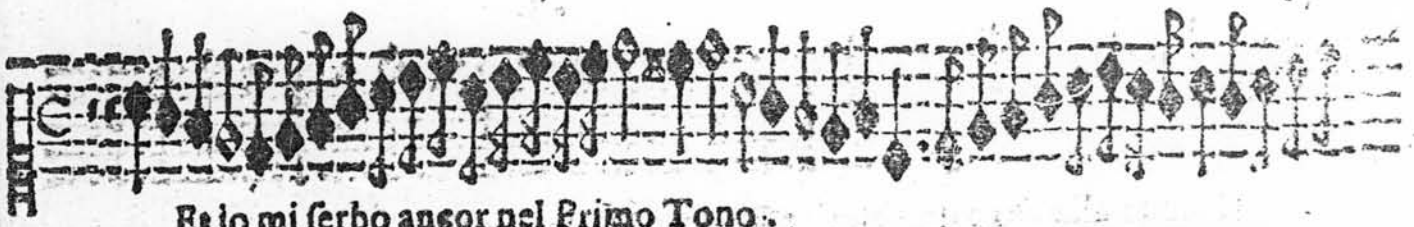


Terza Parte la Canone alla Seconda alta nell'Alto.

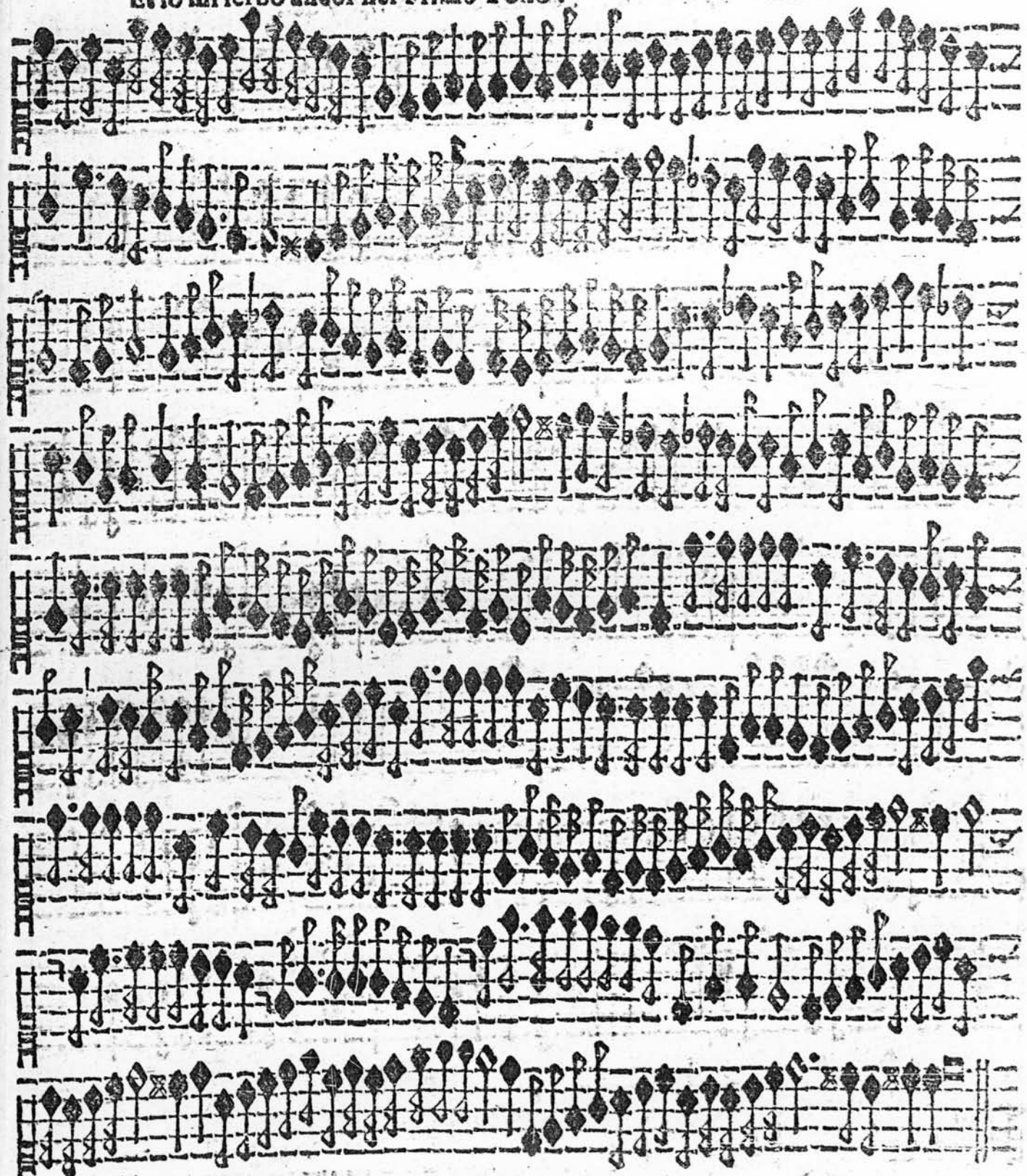


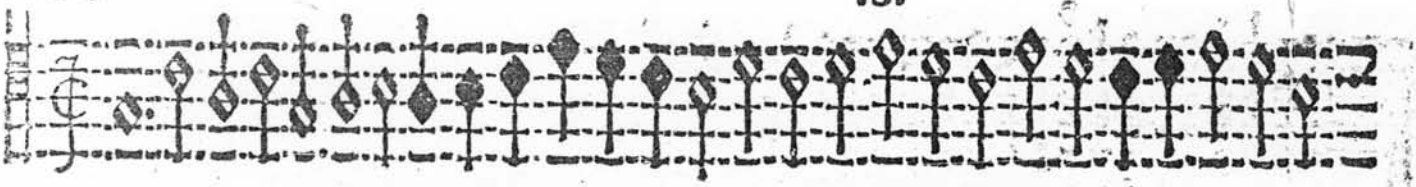

Battemi bene, e attento al primo ſono

S 15
S 15

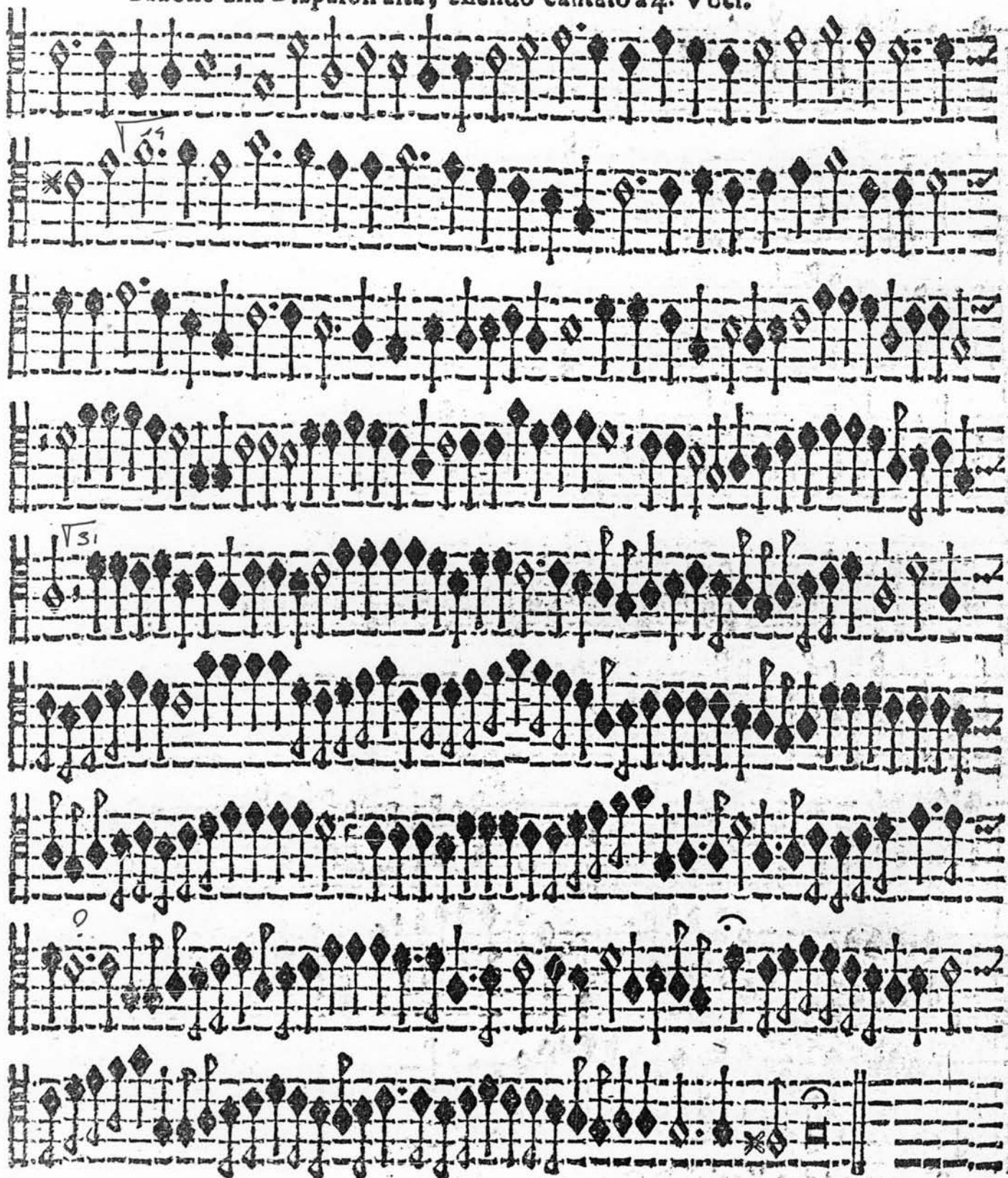


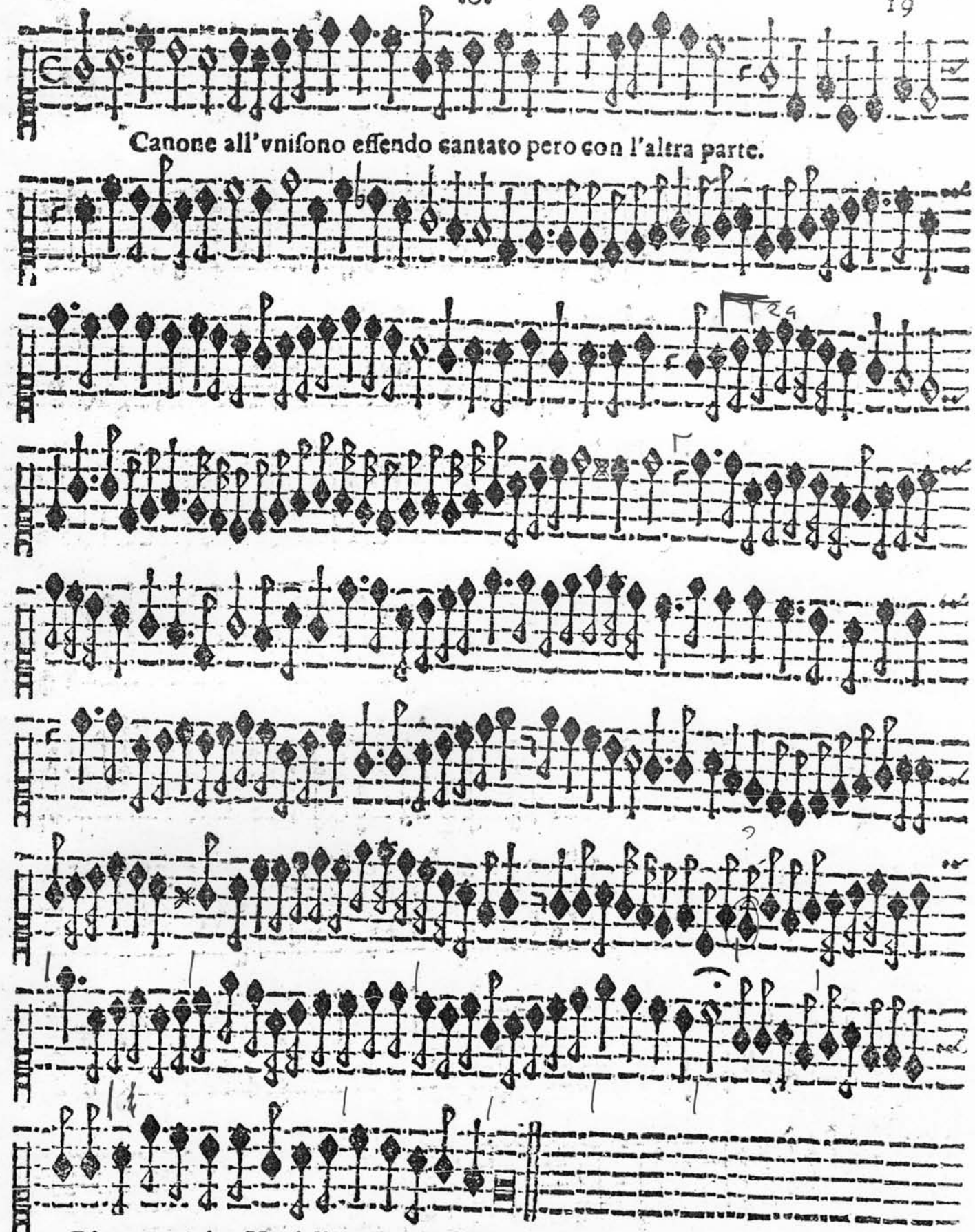
Et Io mi ſerbo ancor nel Primo Tono.

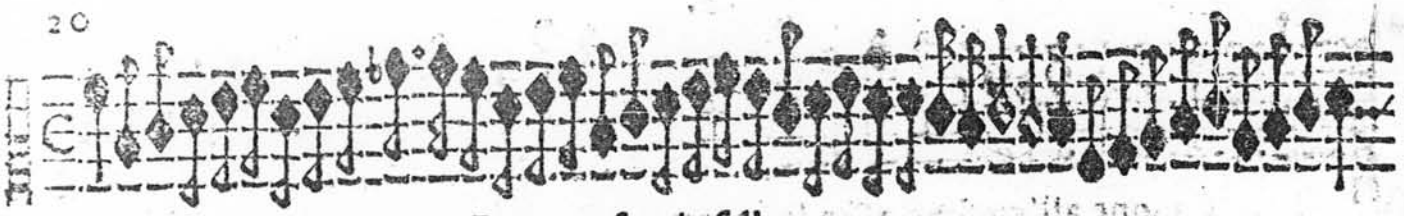




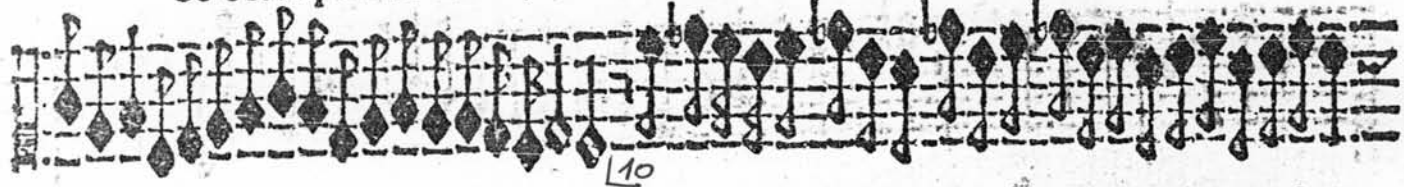
Cauone alla Diapaſon alta, eſſendo cantato à 4. Voci.

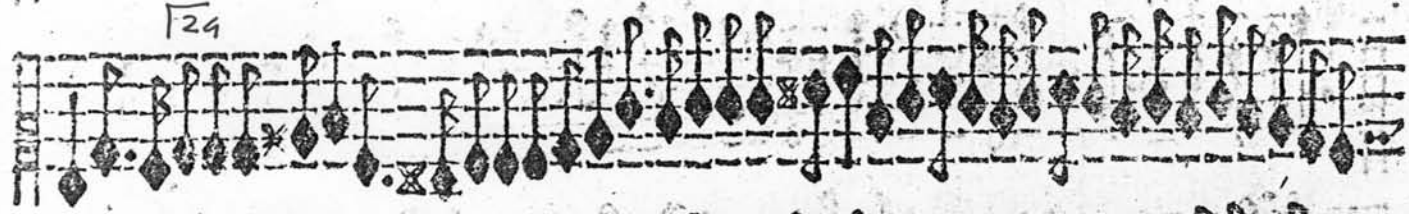


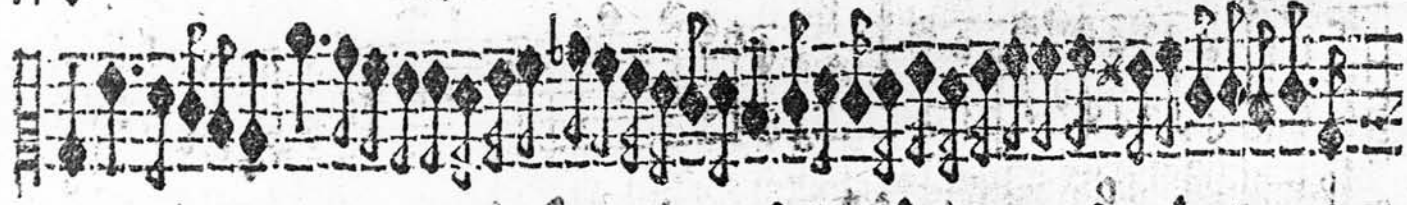

Canone all'vnisono essendo cantato pero con l'altra parte.

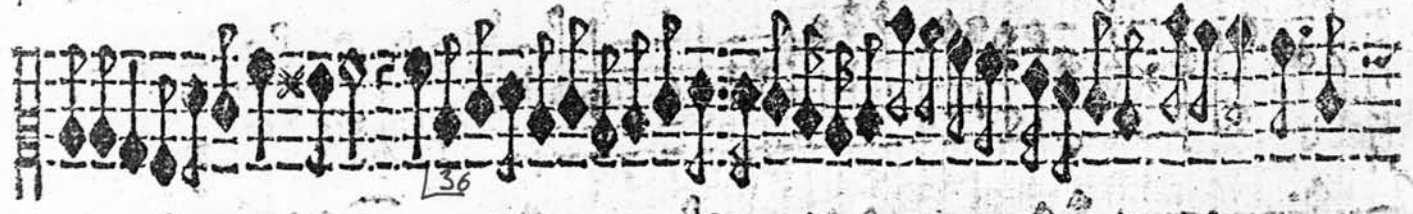


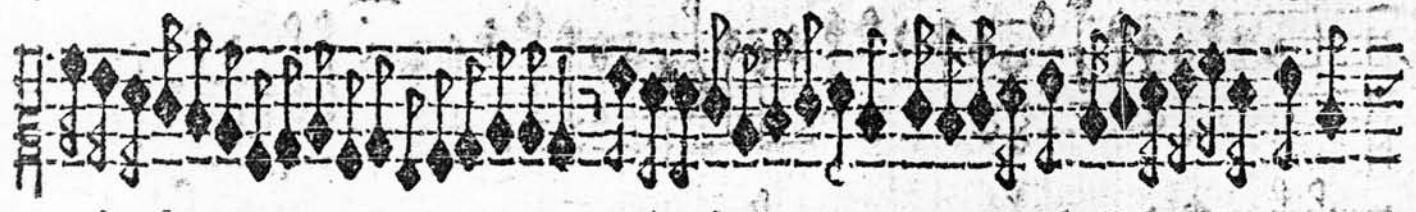
Se corriſpondo'al Par, non faccio fallo.

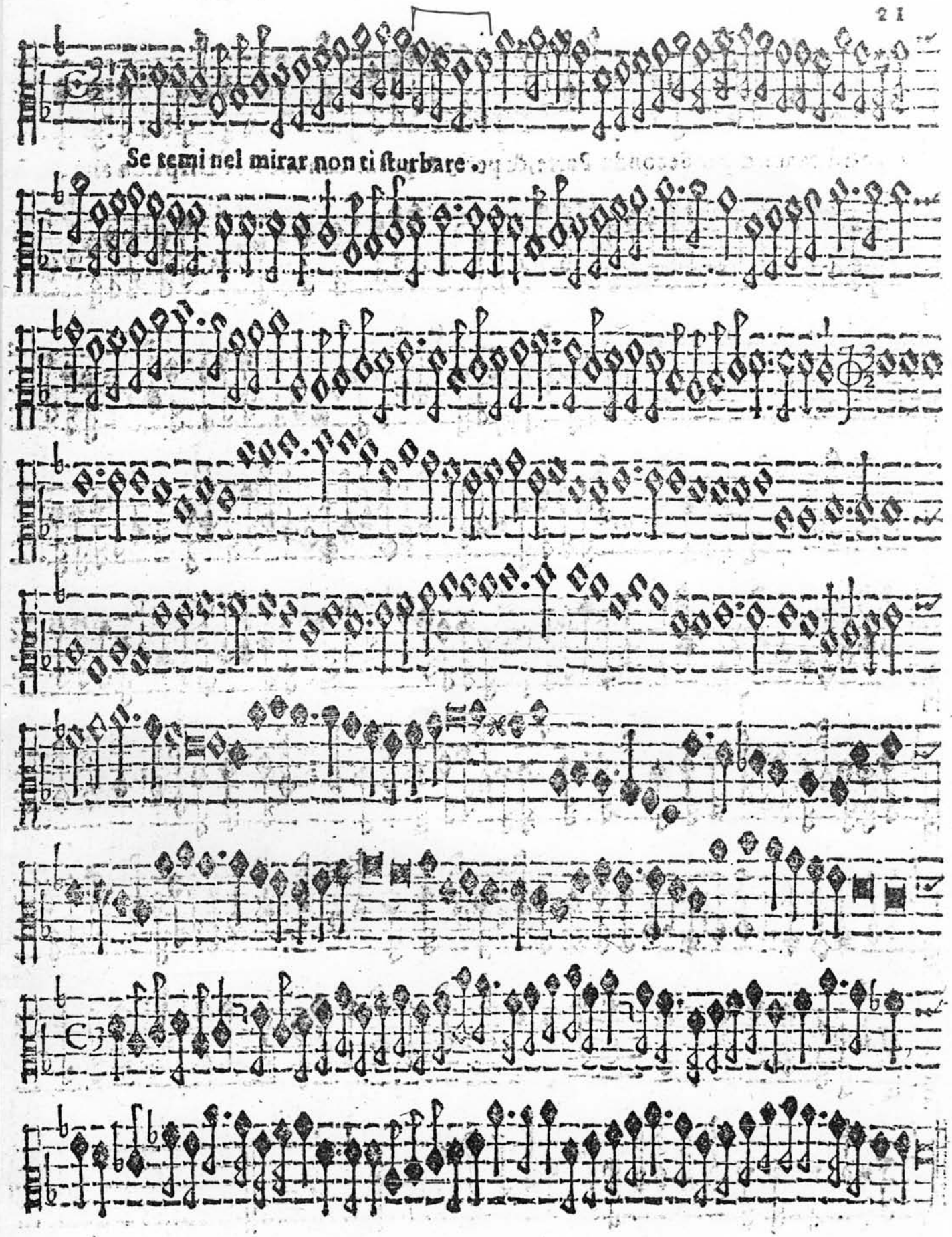


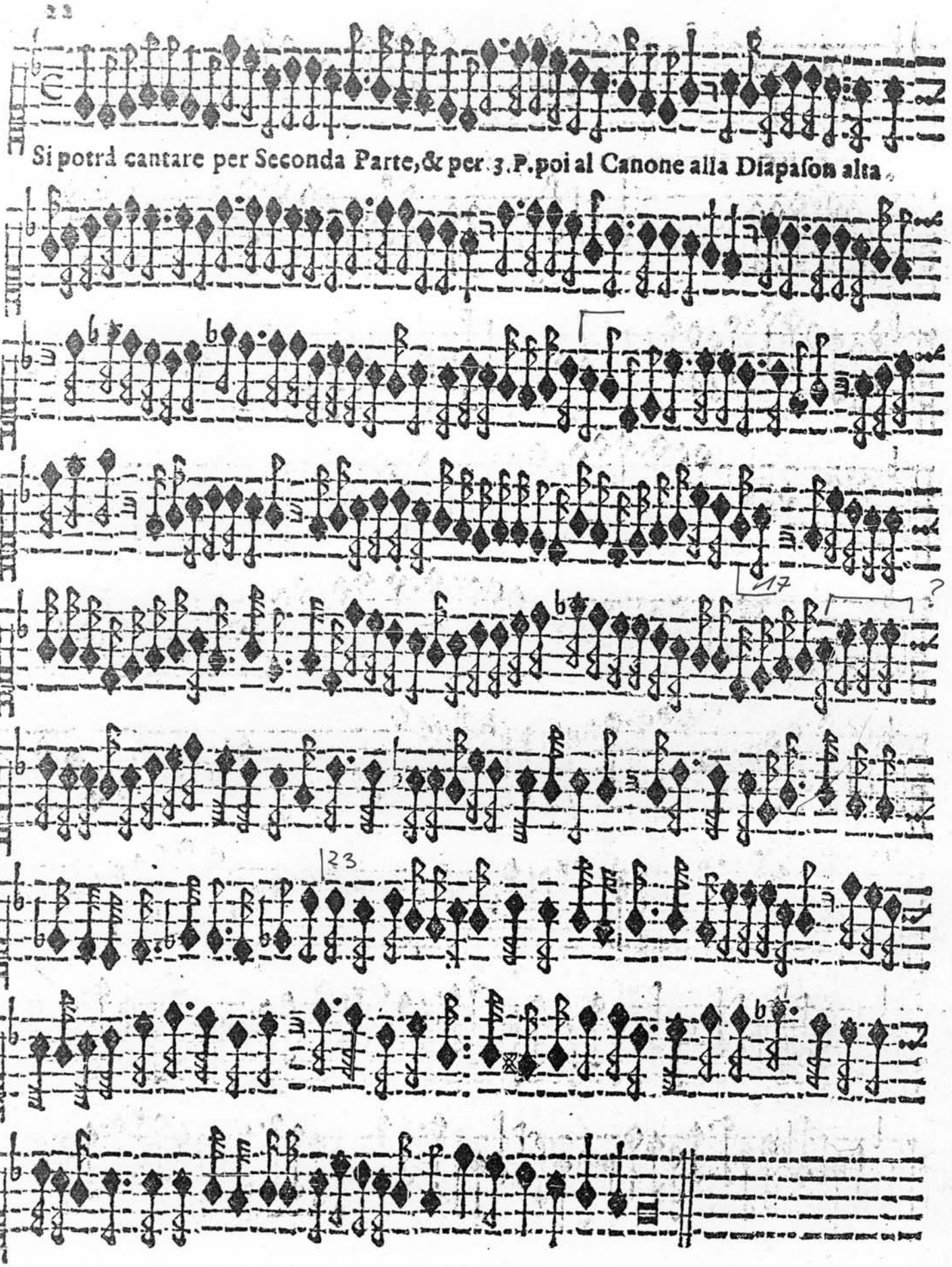




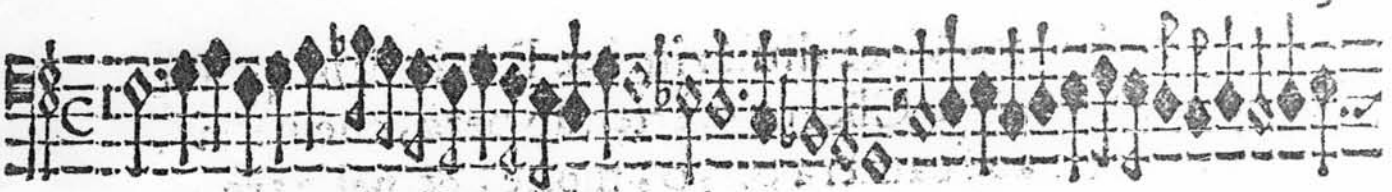




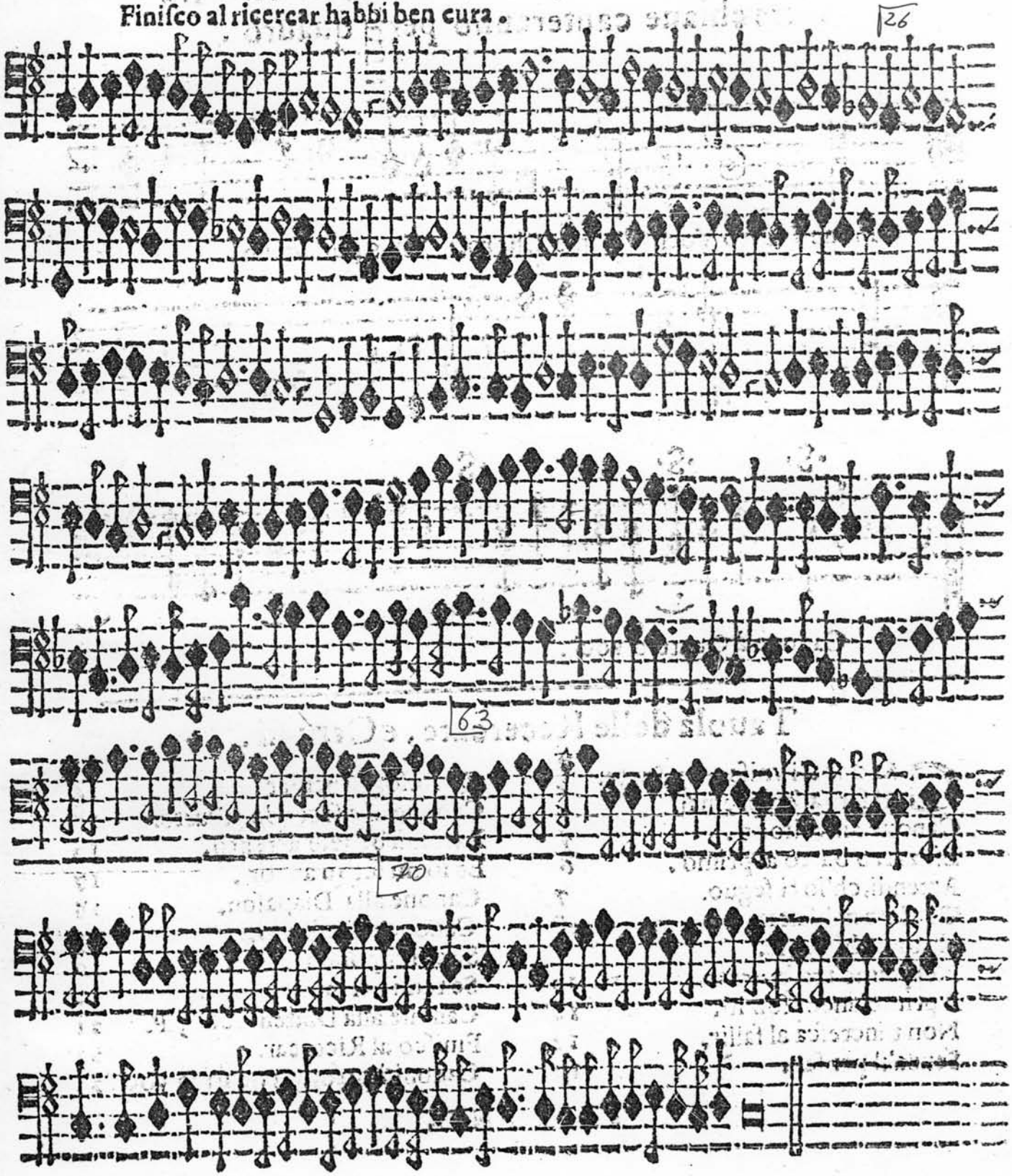

Se temi nel mirar non ti ſturbare



Si potrà cantare per Seconda Parte, & per 3. P. poi al Canone alla Diapason alta.

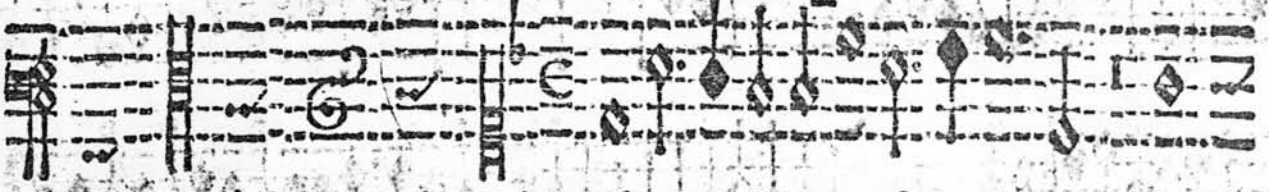


Finiſco al ricercar habbi ben cura.

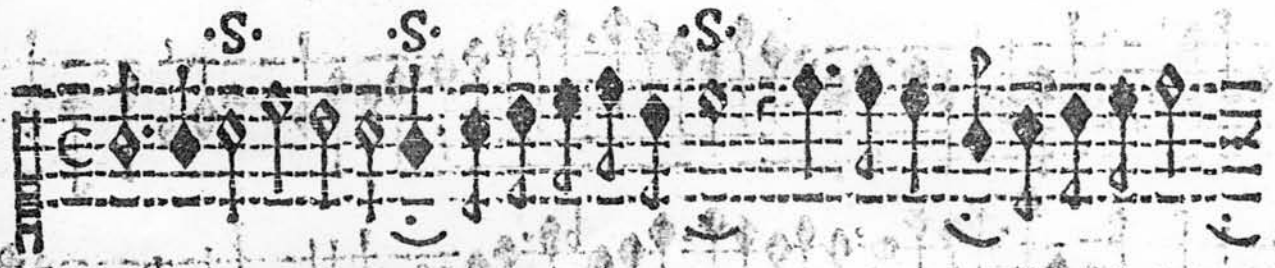


522

Canone à Otto Voci diuiſo in due Parti, & in queſta canterà il Primo Choro; auertendo però, che nella prima chiaue canterà per, b, molle, & nelle tre altre chiaue canteranno per ♮ quadro.



Canone à Otto Voci. Primo Choro. Vnus poſt vnum.



Canone à Quattro voci.

Tauola delle Recercate, e Canoni.

Canone all'vniſono 3. Parte.	3	Qui biſogna penſar.	14
Il far ſa ſempremai.	4	Canone alla ſeconda 3. Parte.	15
Canone all'vniſono.	5	Battemi bene, e attento.	16
Bizzarro batto al primo.	6	Et io mi ſerbo ancor.	17
Attendi, ch'io ti ſeguo.	7	Canone alla Diapaſon.	18
Gardate nel ſaltar.	8	Canone all'vniſono.	19
Sprona chi puole.	9	Se corriſpondo al Far.	20
Nel primo traſportato.	10	Se temi nel mirar.	21
E primo ancor ſon io.	11	Canone alla Diateſſaron. 3. P.	22
Non t'increſca al fallir.	12	Finiſco al Ricercar.	23
Senza'l penſar.	13	Canoni à otto, & a quattro voci.	24

IL FINE.